



ISTITUTO COMPRENSIVO RENDE-CENTRO RENDE

Via D. Vanni, 43 - 87036 Rende (Cs) - tel. e fax 0984 – 443004
e-mail csic89000n@istruzione.it - web: www.icrendecentro.edu.it
C.F. 80004280782 – Cod. mecc. CSIC89000N
e-mail csic89000@istruzione.it

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA



INDICE

PREMESSA	3
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	3
L'ANALISI DEL FABBISOGNO	4
GLI OBIETTIVI DA PERSEGUIRE	5
L'ORARIO DELLE LEZIONI	6
REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	8
METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA	13
VALUTAZIONE	14
ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	14
PRIVACY	15
RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA	15
FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO	16



PREMESSA

Il presente documento costituisce parte integrante del PTOF dell'Istituto Comprensivo Rende Centro ed è stato redatto in conformità alle "Linee guida sulla didattica digitale integrata" di cui al D.M. n. 89 del 7/08/2020, seguendo, inoltre, le indicazioni contenute nell'Atto di Indirizzo per l'annualità 2020-2021 del Dirigente Scolastico.

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata si lega profondamente all'esperienza maturata dalla nostra Istituzione scolastica nell'ambito del PNSD che, durante il periodo dell'emergenza epidemiologica del precedente anno scolastico, ha avuto maggiore impulso mediante l'attivazione della didattica a distanza (DaD), così come indicato nella Nota Miur n.388 del 17 marzo 2020 e successive normative.

La DaD, la cui erogazione è stata garantita per far fronte a un'emergenza per la quale non c'era modo di essere preparati, è stata per alcuni mesi l'unica modalità per interagire con gli alunni al fine di poter svolgere e completare il percorso di insegnamento-apprendimento intrapreso nelle varie discipline e nei campi d'esperienza del curriculum.

Nella situazione attuale, la DaD viene sostituita dalla Didattica Digitale Integrata (DDI) che si introduce come strumento pianificato, garante del diritto di apprendimento e del regolare contatto tra gli alunni e i docenti secondo modalità legate alla situazione di ogni singola scuola (ordine di scuola, infrastrutture tecnologiche, età e competenze degli studenti) *qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.*

Se si dovessero presentare le suddette circostanze, il Piano scolastico per la didattica digitale integrata dovrà essere reso operativo in ogni classe dei tre differenti ordini di scuola dell'Istituto, prendendo in particolare considerazione le esigenze degli alunni più fragili e degli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali risulta fondamentale anche il coinvolgimento delle famiglie.

L'obiettivo è quello di fornire un'organizzazione pronta, bilanciata nei carichi di lavoro, adeguata alle esigenze dell'utenza, con strumenti diffusamente utilizzati a scopi didattici e omogenei a livello di Istituto.

ORGANIZZAZIONE DELLA DDI (DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA)

Le linee guida adottate dal D.M. n. 89 del 7/08/2020 forniscono precise indicazioni per la stesura del Piano e individuano i criteri e le modalità di realizzazione della DDI che dovranno mirare ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

La didattica digitale integrata, *intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento* dovrà, in maniera complementare, integrare *la tradizionale esperienza di scuola in presenza* in caso di nuovo lockdown, mentre la progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, eviterà che *i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.*

La DDI deve inserirsi, inoltre, in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità degli alunni e che garantisca omogeneità all'offerta formativa, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Indicazioni nazionali per ciascuna disciplina/campi d'esperienza e degli obiettivi di apprendimento individuati nel Curriculum d'Istituto.

Come ribadito, la Didattica Digitale Integrata (DDI) può essere realizzata mediante due modalità tra loro complementari, ovvero le attività sincrone e/o asincrone opportunamente programmate.

Sono attività sincrone quelle svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- ❖ Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- ❖ Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.

Sono attività asincrone, quelle svolte senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività asincrone:

- ❖ le attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- ❖ le attività strutturate e documentabili quali la visione di videotutorial, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante.

L'ANALISI DEL FABBISOGNO

La scuola è attualmente dotata dei seguenti strumenti tecnologici, a servizio della didattica integrata:

- ❖ n. 20 Personal Computer
- ❖ n. 45 Tablet

Con l'obiettivo di garantire, nell'eventualità di una nuova sospensione delle attività didattiche, il diritto all'istruzione anche agli studenti che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà, la nostra Istituzione scolastica ha avviato una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività da parte degli alunni, in modo da pianificare la concessione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola, prevedendo una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali. La rilevazione potrà essere indirizzata *anche ai docenti a tempo determinato sprovvisti di adeguata strumentazione tecnologica, in modo da poter loro assegnare un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.*

La concessione in comodato gratuito delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica alle famiglie, che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà, avverrà attraverso scorrimento di una graduatoria stilata sulla base di criteri reddituali come previsto nelle indicazioni contenute nella normativa di riferimento.

I criteri, di seguito riportati, sono stati sottoposti e approvati dal Consiglio di Istituto (delibera n. 4, Ratifica Criteri di concessione in comodato d'uso gratuito e temporaneo di dispositivi digitali per la fruizione della didattica a distanza.) qualora le domande dovessero superare la disponibilità della scuola viene data precedenza alla Scuola Secondaria di I Grado, a partire dalle classi terze e, a seguire, alla Scuola Primaria, iniziando dalle classi quinte, con priorità per gli alunni meno abbienti e per gli alunni DVA e con DSA.

Per quanto riguarda i bisogni professionali e formativi dei docenti della scuola, relativi alle nuove tecnologie didattiche, emerge che una buona parte dei docenti è consapevole di avere competenze medio/basse sull'utilizzo delle TIC nella pratica didattica, ed è disposto a formarsi e sperimentare metodologie, strumenti e ambienti di apprendimento innovativi, ma vuole essere seguita e supportata nel percorso di formazione e nell'azione didattica.

OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

Come già evidenziato in precedenza, la DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni, di dare continuità e unitarietà all'azione educativa e didattica e di mantenere il contatto "umano" con gli studenti, sia in caso di nuovo lockdown che in caso di quarantena o isolamento fiduciario.

Il Collegio docenti è chiamato a fissare criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica. Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

In questa prospettiva, il compito dell'insegnante è quello di creare ambienti digitali di apprendimento in cui:

- ❖ alimentare la motivazione degli alunni;
- ❖ favorire l'esplorazione e la scoperta;
- ❖ valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- ❖ incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- ❖ attuare interventi adeguati, anche in collaborazione con i docenti di sostegno, nei riguardi di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali.

L'Istituto si impegna a garantire unitarietà rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività didattiche. A tale scopo sono stati individuati i seguenti strumenti:

- ❖ Il Sito web Istituzionale <https://www.icrendecentro.edu.it/> con funzionalità di bacheca degli avvisi ufficiali per il personale, gli alunni e le famiglie, ulteriormente arricchito di aree dedicate alla divulgazione dei prodotti realizzati dagli alunni.
- ❖ Il Registro elettronico Axios, che consente di gestire il registro di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la bacheca delle comunicazioni scuola-famiglia e la sua estensione "Collabora" che permette di gestire le *attività asincrone*.
- ❖ La Google Suite for Education (o GSuite). La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico. Gli studenti riceveranno un account personale gratuito con nome utente e password per l'accesso alle applicazioni Google di cui potranno usufruire fino al termine del loro percorso scolastico nell'Istituto. La GSuite integra la piattaforma Collabora ed in particolare Google Classroom consente di creare sia lezioni sincrone (Google Meet) che asincrone per gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante.
- ❖ In via sperimentale, nel corso dell'anno scolastico, per il *personale docente* sarà possibile accedere anche alla piattaforma Office 365 Education, per l'utilizzo di app utili alla

creazione, collaborazione e condivisione di contenuti, ma soprattutto per le videoconferenze con più di 100 partecipanti (versioni web di Word, PowerPoint, Excel, OneNote, Teams, ecc.). Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. Le credenziali da utilizzare per l'accesso a Office 365, sono identiche a quelle utilizzate per la piattaforma G-Suite for Education.

- ❖ Libro digitale: sia per i Docenti che per gli Studenti, fornito dalle case editrici a corredo dei libri di testo.

Le piattaforme utilizzate vengono configurate in maniera tale da consentire solo il trattamento dei dati strettamente necessari alla DDI disattivando, dove possibile, servizi e funzioni aggiuntive non necessarie per la tutela e il rispetto dei diritti di tutti gli utenti (anche senza effettuare indagini sulla sfera privata o interferire con la libertà di insegnamento).

Anche se lo svolgimento delle videolezioni è riconducibile alle attività istituzionali di formazione svolte dagli istituti scolastici, l'eventuale utilizzo della webcam non sarà indiscriminato ma organizzato in maniera tale da ridurre il rischio di un trattamento eccedente i dati rispetto alle finalità. In relazione agli strumenti utilizzati, alle attività svolte, alle competenze tecniche degli utenti, si potrà valutare la possibilità di effettuare le eventuali videolezioni con alcuni accorgimenti:

- ❖ Sfocatura dello sfondo durante la videolezione
- ❖ Disattivazione del microfono degli alunni

Le piattaforme utilizzate non consentono il monitoraggio sistematico degli utenti, in particolare sono impostate in modo da non effettuare un trattamento automatizzato, la profilazione, il trattamento di dati sensibili o personali.

L'Animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate, la creazione e la guida all'uso di repository, in locale o in cloud, la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.

L'ORARIO DELLE LEZIONI

Vista la particolare e mutevole situazione emergenziale e le ultime disposizioni ministeriali, è indispensabile differenziare la DDI in base ai diversi ordini di scuola e alle diverse situazioni contingenti.

Nel caso in cui si sospendano le attività in presenza, per cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, indipendentemente dalla lunghezza del periodo di sospensione, l'Istituto è pronto ad attivare la didattica digitale, offrendo un servizio di attività sincrone e non, in un equilibrio pensato per massimizzare l'efficacia dell'offerta formativa.

In tal caso si prevedono quote orarie settimanali minime di lezione come segue:

- ❖ **Quadro orario settimanale Scuola dell'Infanzia:** a ciascuna sezione è assegnato un monte ore settimanale di 5 unità orarie, organizzate in maniera flessibile, *poiché l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, sono calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di*

sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. È possibile suddividere il gruppo degli alunni componenti la sezione in sottogruppi meno numerosi, più facilmente gestibili. I docenti, per le rimanenti ore del curriculum d'Istituto, continuano ad effettuare il proprio orario di servizio e a realizzare attività integrate digitali (AID) in modalità asincrona, secondo le metodologie ritenute più idonee.

Nell'organizzazione della Didattica a Distanza devono essere garantite una serie di regole operative:

1. Ogni consiglio di Classe/ Team è tenuto a organizzare le attività senza sovrapposizioni, tempi vuoti e sovraccarico di lavoro.
2. La didattica a distanza deve consentire di raggiungere il maggior numero di alunni possibile (è auspicabile la loro totalità)
3. Le consegne devono essere chiare ed intelleggibili e gli alunni devono avere la possibilità di poter avere delucidazioni ai docenti
4. I tempi di consegna devono tener conto della mole di lavoro di tutto il Consiglio di Classe/ Team
5. Le video-lezioni devono garantire una limitata esposizione al terminale degli alunni e devono essere dilazionate, inserendo momenti di pausa e di interazione con gli studenti
6. È importante ricordare che i "compiti" tradizionali sono funzionali alla didattica in presenza; pertanto sono da EVITARE carichi eccessivi di compiti gli alunni, dal momento che il compito ha senso soltanto se può essere svolto in autonomia e se vi è un feedback da parte dell'insegnante.
7. Si rende necessario per l'insegnante avere una approfondita consapevolezza delle situazioni e delle possibilità reali di ciascuno, di praticare con successo le attività proposte.
8. Spetta al docente, esperto della disciplina,
 - a. proporre i contenuti;
 - b. rispondere ai quesiti degli allievi;
 - c. supervisionare il loro lavoro;
 - d. verificare l'apprendimento attraverso restituzioni puntuali;
 - e. mantenere il rapporto umano anche se a distanza con gli allievi;
 - f. dare sostegno anche umano oltre che didattico.

❖ **Quadro orario settimanale Scuola Primaria:** *assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.*

L'orario di svolgimento delle lezioni in modalità a distanza segue l'orario settimanale attualmente in uso nelle classi con una rimodulazione della frazione oraria pari a 35 minuti.

Gli accessi in piattaforma nella Classroom di riferimento, all'interno della quale si avvicenderanno gli insegnanti, seguiranno la seguente scansione oraria per tutte le classi (settimana corta/ settimana lunga) con collegamento a partire dalle ore 8,45:

1^a ora: 9:00-9:35

2^a ora: 9:35-10:10

Pausa: 10:10-10:30

3^a ora: 10:30- 11:05

4^a ora: 11:05-11:40

5^a ora: 11:40-12.15

Per le prime classi, l'orario interno potrà essere rimodulato in ragione di un monte ore più contenuto per come richiesto dalla normativa.

Saranno prese in considerazione richieste, se formulate all'unanimità, da parte di classi che necessitano di svolgere le lezioni in orario pomeridiano. L'eventuale organizzazione dell'orario pomeridiano seguirà lo schema:

1^a ora: 15:00-15:35

2^a ora: 15:35-16:10

Pausa: 16:10-16:30

3^a ora: 16:30-17:05

4^a ora: 17:05-17:40

5^a ora: 17:40-18:15

❖ **Quadro orario settimanale Scuola Secondaria di Primo Grado**

L'orario di svolgimento delle lezioni in modalità a distanza segue l'orario settimanale attualmente in uso nelle classi con una rimodulazione della frazione oraria pari a 40 minuti.

Gli accessi in piattaforma nella Classroom di riferimento, all'interno della quale si avvicenderanno gli insegnanti, seguiranno la seguente scansione oraria per tutte le classi (settimana corta/ settimana lunga):

1^a ora: 8:30-9:10

2^a ora: 9:10-9:50

3^a ora: 9:50-10.30

Pausa: 10:30-10:50

4^a ora: 10:50-11:30

5^a ora: 11:30-12:10

6^a ora: 12:10-12:50

Le lezioni di Strumento musicale si svolgeranno nelle CLASSROOM specifiche degli strumenti secondo gli orari che verranno concordati con gli allievi, ed avranno durata di 40 minuti, secondo la seguente scansione oraria:

7^o ora: 15:00 – 15:40

8^o ora: 15:40 – 16:20

9^o ora: 16:20 – 17:00

10^o ora: 17:00 – 17:40

Il sabato potrà servire per recupero in caso di mancata lezione dovuta a problemi di connessione durante l'orario canonico.

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

1. Gli alunni saranno dotati di account personali per l'accesso alle piattaforme per DDI, creati e gestiti dall'Istituto, e dovranno conservare le credenziali di accesso in maniera sicura senza diffonderle e comunicarle ad altri.
2. Gli strumenti di DDI non sono giochi, quindi saranno severamente puniti atti volontari che mettano a rischio la sicurezza degli altri utenti, come facilitare intrusioni di soggetti estranei nel corso delle videolezioni o genericamente sulle piattaforme utilizzate.
3. Le piattaforme, il registro elettronico e il sito web della scuola dovranno essere controllati giornalmente dagli alunni e dalle famiglie.
4. Il materiale condiviso dai docenti (sia documentale/digitale che le eventuali videolezioni registrate), è finalizzato ESCLUSIVAMENTE all'utilizzo da parte della classe e non può in alcun modo e per nessun motivo essere diffuso e/o comunicato ad altri soggetti.
5. Ogni utente è responsabile del corretto utilizzo delle piattaforme, degli strumenti hardware utilizzati, del rispetto di tutti gli altri utenti (docenti e alunni) al fine di garantire il corretto e sicuro svolgimento delle attività.
6. La DDI deve essere affrontata con serietà, rappresentando a tutti gli effetti attività didattica.
7. Nello svolgimento delle videolezioni è severamente vietato:
 - collegarsi in ritardo alle lezioni
 - mangiare
 - disturbare il regolare svolgimento delle videolezioni
 - avere un abbigliamento inadeguato
 - la presenza dei genitori se non nei casi previsti
 - allontanarsi durante le lezioni
 - oscurare la webcam se non espressamente previsto
8. Gli interventi dovranno essere rispettosi e pertinenti e non dovranno essere in nessun modo offensivi o discriminatori nei confronti di chiunque.
9. È VIETATO diffondere immagini, audio e video delle attività sincrone, dei docenti e dei compagni, effettuare foto o print screen dello schermo che ritraggono gli altri utenti collegati.
10. È obbligatorio attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite dai docenti e ricordare che la sicurezza di tutti gli utenti dipende dalla responsabilità di ognuno di essi.
11. L'inosservanza delle norme sopra descritte comporta sanzioni disciplinari equivalenti a quelle in presenza di cui al regolamento di disciplina dell'Istituto

Il Docente incaricato, nello svolgimento dei propri compiti, dovrà attenersi a delle misure tecniche e organizzative generali:

1. Accedere e utilizzare solo i dati strettamente necessari all'esercizio delle proprie funzioni e alle finalità perseguite (minimizzazione dei dati)
2. Raccogliere solo i dati per finalità determinate, esplicite e legittime e trattarli compatibilmente con le finalità perseguite
3. Accertarsi che i dati trattati siano esatti e aggiornati, trattarli in modo lecito, corretto e trasparente e per il periodo strettamente necessario alle finalità

4. Garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali e protezione mediante misure tecniche e organizzative
5. Non comunicare i dati a soggetti estranei al trattamento e/o quando non necessario rispetto al perseguimento delle finalità o in mancanza di autorizzazione da parte dell'interessato (quando necessario) o del Titolare
6. Condividere in maniera adeguata i dati anche sensibili dell'alunno nel suo interesse, con i soli colleghi e operatori scolastici per i quali sia necessario trattarli
7. Non lasciare incustoditi documenti contenenti dati personali
8. Non diffondere informazioni personali degli alunni e delle loro famiglie se non in casi strettamente necessari alla persecuzione di finalità istituzionali
9. Utilizzare il registro elettronico adottando tutte le misure tecniche e organizzative adeguate
10. Scegliere una password complessa che non contenga riferimenti personali, custodirla e non comunicarla ad altri soggetti
11. Come a volte accade, con inevitabili conseguenze, non coinvolgere gli alunni nella gestione del registro elettronico; in caso di difficoltà gestionali, rivolgersi direttamente all'assistenza preposta o al personale di segreteria
12. Cambiare periodicamente (almeno ogni tre mesi) la password di accesso al registro
13. Adottare le stesse misure per le altre piattaforme scolastiche gestite (e-learning, sito web, e-mail, ecc...)
14. Non allontanarsi dalla postazione di lavoro lasciando aperto il Registro elettronico e le altre piattaforme utilizzate ed effettuare sempre il logout alla fine della sessione di lavoro; per i casi di temporaneo abbandono del computer, inserire uno screen saver con password
15. È consigliabile effettuare una operazione di "pulizia" prima di spegnere il computer, in modo da eliminare tutti i cookie di navigazione, i file temporanei e svuotare la cache, utilizzando un software specifico (es. CCleaner gratuito)
16. Non lasciare incustoditi telefono, agende o ogni altro elemento da cui sia possibile reperire le credenziali di accesso personali
17. In caso pubblicazioni sul sito web della scuola, assicurarsi che i documenti siano depurati da ogni informazione e dato non strettamente necessario (criterio di pertinenza e non eccedenza) lasciando solo i dati strettamente necessari alla finalità
18. Non effettuare filmati e foto della classe se non specificamente previsto e per il conseguimento di finalità istituzionali ben definite
19. Nella gestione della posta elettronica, accertarsi della provenienza attendibile delle e-mail prima di aprire qualunque allegato o cliccare su eventuali link
20. Non lasciare accidentalmente documenti contenenti dati personali nel fotocopiatore e nello scanner
21. Utilizzare esclusivamente supporti elettronici e informatici sui quali vengano regolarmente attuate le verifiche e le implementazioni di sicurezza
22. I compiti in classe, contenendo potenzialmente dati personali, devono essere trattati e custoditi che le opportune misure di sicurezza
23. Durante le videolezioni, invitare i genitori degli alunni a non prendere parte alla lezione se non specificamente previsto (ad es. in caso di disabilità dell'alunno)
24. Informare tempestivamente il Titolare del trattamento di ogni evento potenzialmente idoneo a determinare dispersione di dati, utilizzazione non autorizzata o criticità operative.

Integrazioni al Patto di Corresponsabilità

La scuola:

- ❖ Fermo restando l'uso obbligatorio del registro elettronico, ha individuato GSuite e Microsoft Office 365 (per i docenti) quali piattaforme didattiche, tra quelle proposte dal MI.
- ❖ Si attiva per fornire a tutte le alunne e gli alunni, anche quelli con Bisogni Educativi Speciali, materiale adatto alle proprie possibilità, facendo attenzione a non indicare nomi, cognomi o tutto ciò che violi la Privacy.
- ❖ Prevede attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata.
- ❖ Organizza incontri a distanza con coordinatori di classe o singoli docenti, per fornire indicazioni sull'andamento scolastico dello studente su richiesta di appuntamento dei genitori.
- ❖ Monitora periodicamente l'utilizzo e l'accesso agli strumenti indicati, da parte di alunni e/o genitori, e/o docenti, attivandosi per risolvere eventuali difficoltà e criticità.
- ❖ Consiglia vivamente, per le lezioni e per qualsiasi altro contatto, l'utilizzo del canale istituzionale *RE Axios* con relativa estensione "Collabora".
- ❖ Assicura tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e dalle norme sulla valutazione, attraverso le apposite funzionalità del *RE Axios*.
- ❖ Predispose il Piano della formazione dei docenti e del personale anche in relazione alle priorità della DDI così come previste dalle "Linee Guida per la didattica digitale integrata".

I Docenti:

- ❖ Pongono attenzione agli aspetti psicologici con costanti e personali azioni di accompagnamento e vicinanza agli studenti.
- ❖ Si accertano periodicamente che tutti gli alunni e le alunne abbiano la possibilità di restituire i compiti assegnati nelle modalità richieste, proponendo alternative nel caso non fosse loro possibile.
- ❖ Qualora riscontrino discontinuità nella partecipazione da parte di alunni alle attività in DDI, provvederanno a segnalarlo tempestivamente al coordinatore di classe, che a sua volta ne darà comunicazione all'ufficio di competenza che effettuerà i dovuti controlli.
- ❖ Non condivideranno, in alcun modo, dati sensibili delle alunne e degli alunni, immagini, video o audio degli stessi, in mancanza del consenso scritto da parte delle famiglie.
- ❖ Non pubblicheranno le video-lezioni realizzate al di fuori dell'ambiente interno all'istituzione scolastica.
- ❖ Solleciteranno l'apprendimento, proponendo i contenuti, offrendo una spiegazione di ciò che si sta per proporre rispondendo ai quesiti degli allievi, supervisionando il loro lavoro, verificheranno il processo di apprendimento in corso.
- ❖ Valuteranno l'acquisizione degli apprendimenti.
- ❖ Porranno attenzione al contenimento delle ore di esposizione allo schermo e al bilanciamento delle proposte didattiche.
- ❖ Si atterranno a quanto previsto nel Patto di Corresponsabilità per l'a.s.2020/2021.

Le Famiglie:

- ❖ Hanno il dovere di supportare la scuola nella DDI e garantire la regolarità della partecipazione dei propri figli come se si trattasse di ordinaria frequenza scolastica.
- ❖ Sono responsabili delle attività che si effettuano tramite l'account personale e si impegnano ad adoperarsi per salvaguardare la riservatezza delle proprie credenziali di accesso e a segnalarne l'eventuale smarrimento.
- ❖ Al termine delle attività didattiche, e nel caso in cui lo stesso dispositivo digitale sia usato da più persone, garantiranno che l'alunno esca dall'account istituzionale (logout) onde evitare che per errore egli stesso, o altri componenti della famiglia, possano accedere ad altri social, forum o piattaforme con l'account dell'istituto.
- ❖ Prenderanno visione dell'Informativa alle famiglie sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento UE 279/2016.
- ❖ Segnaleranno con comunicazione tramite *RE Axios* al coordinatore di classe eventuali episodi inadeguati o scorretti, di cui sono a conoscenza, relativi all'uso degli strumenti attivati per la didattica a distanza.
- ❖ Si atterrano a quanto previsto nel Patto di Corresponsabilità per l'a.s.2020/21.

Gli Alunni:

- ❖ Hanno il dovere di seguire le indicazioni dettate regolarmente dai docenti al fine di non interrompere il processo formativo avviato.
- ❖ Si impegnano a partecipare in maniera seria e responsabile alle attività di DDI.
- ❖ Si impegnano a inviare, nelle modalità indicate dai docenti, i compiti e le attività assegnate, comunicando tempestivamente eventuali difficoltà, per consentire ai docenti di individuare soluzioni alternative.
- ❖ Partecipano alle video-lezioni in diretta, assumendo comportamenti adeguati e rispettosi di tutti.
- ❖ Sono responsabili delle attività che si effettuano tramite l'account personale e si impegnano ad adoperarsi per salvaguardare la riservatezza delle proprie credenziali di accesso e a segnalarne l'eventuale smarrimento.
- ❖ Al termine delle attività didattiche, e nel caso in cui lo stesso dispositivo digitale sia usato da più persone, dovranno uscire dall'account istituzionale (logout) onde evitare che per errore loro stessi, o altri componenti della famiglia, possano accedere ad altri social, forum o piattaforme con l'account dell'istituto. In caso di momentaneo allontanamento dalla postazione, effettuare il logout dalle piattaforme e spegnere la postazione di lavoro e/o utilizzare alti strumenti tecnici (screen saver con password) per impedire la visualizzazione di documenti con dati personali salvati sul dispositivo.
- ❖ Non registreranno e non condivideranno, per alcun motivo, le video lezioni in diretta.
- ❖ Assumeranno, all'interno delle chat, un comportamento corretto e rispettoso di tutti.
- ❖ Contatteranno prontamente i docenti per segnalare difficoltà tecniche e/o didattiche per consentire alla Scuola di intervenire per risolverle.
- ❖ Segnaleranno al docente eventuali episodi inadeguati o scorretti, di cui vengano direttamente a conoscenza, relativi all'uso degli strumenti attivati per la didattica a distanza.
- ❖ Si atterrano a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti e nel Patto di Corresponsabilità per l'a.s.2020/21.

METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi.

Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata, ad esempio:

apprendimento cooperativo: metodologia di insegnamento attraverso la quale gli studenti apprendono in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso

flipped classroom: la lezione viene spostata a casa, sostituita dallo studio individuale; lo studio individuale viene spostato a scuola, sostituito dalla lezione in classe dove l'insegnante può esercitare il suo ruolo di tutor al fianco degli studenti.

Gioco di ruolo/Role playing: gioco di ruolo in cui gli allievi devono immedesimarsi in ruoli diversi e

ipotizzare soluzioni. Finalizzato a potenziare la creatività individuale.

Approcci metacognitivi: permette di approfondire i pensieri, e di conoscere e dirigere i processi di apprendimento rendendo le persone consapevoli del modo in cui affrontano i compiti cognitivi.

Soluzione di problemi reali/ Problem solving: metodologia che consente di analizzare, affrontare e cercare di risolvere positivamente situazioni problematiche.

Studi di caso: metodologia che consiste nella presentazione di una situazione concreta che richiede una diagnosi delle cause, un'analisi degli elementi rilevanti o la presa delle decisioni più idonee e coerenti con la situazione

Brain-storming: metodologia che consente di far emergere molte idee anche insolite nei membri del gruppo che vengono poi analizzate. Metodologia finalizzata a migliorare la creatività, il lavoro in team e al rafforzamento delle potenzialità del gruppo.

Learning by doing: apprendimento attraverso il fare, l'operare, le azioni; simulazioni in cui l'alunno persegue un obiettivo concreto mettendo in gioco le conoscenze pregresse, integrando le nuove conoscenze.

Digital Storytelling: ovvero la narrazione realizzata con strumenti digitali, consiste nell'organizzare contenuti di apprendimento, anche selezionati dal web, in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe, ecc.).

Uso dei video nella didattica: è indispensabile sia per produrre che per fruire di contenuti, utilizzando, ad esempio, Screencast-o-matic che permette di registrare il video del pc con un documento e il relativo audio di spiegazione da parte del docente. Condivisione del filmato su Classroom: diventa l'equivalente di una lezione a distanza in modalità differita. In alternativa, è possibile caricare un documento e separatamente l'audio di spiegazione

Esercitazioni: metodologia finalizzata a rinforzare e stabilizzare le nozioni trasmesse durante la lezione con lo scopo di addestrare ad applicare le nozioni teoriche alla realtà concreta risolvendo problemi e trovando soluzioni efficaci.

Le metodologie da impiegare devono essere dunque fondate sulla costruzione attiva e partecipata del

sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze;

questo vale ad ogni livello, a seconda dell'età dei discenti.

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

VALUTAZIONE

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

La valutazione in DDI viene effettuata sulla base delle medesime griglie e rubriche di valutazione adottate dall'Istituto per la didattica in presenza.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

Specialmente per gli alunni con BES, è bene tenere conto che seguire appieno lo svolgimento regolare delle lezioni a distanza è sovente molto difficoltoso e le difficoltà presenti possono ulteriormente acuirsi, infatti la pluralità dei canali e dei materiali da utilizzare o eventuali problemi tecnici (interruzioni per caduta della connessione ecc...) possono diventare fonte di nuove problematiche che non sempre l'alunno è in grado di fronteggiare. I docenti di sostegno, gli educatori, svolgono un lavoro importante, che talvolta vale anche solo per ristabilire un contatto umano: il bisogno primario deve mirare alla piena personalizzazione anche delle richieste, oltre che dei contenuti. Per gli alunni con disabilità il docente curricolare deve operare in comune accordo

con il docente di sostegno ed eventualmente con l'assistente educatore. Il docente di sostegno fornirà assistenza ai propri colleghi curricolari nel caso in cui l'allievo mostri difficoltà nella comprensione, nel pianificare i propri ritmi o nel configurare e utilizzare i sistemi software e hardware.

Le metodologie e gli strumenti da utilizzare devono essere scelti in base alle caratteristiche di ciascun

alunno, partendo dai PEI, dai PDP, e dai PP, che potranno subire modifiche ed aggiustamenti sempre

concordati con il consiglio di classe ed i genitori. Si sottolinea infatti la necessità di tenere contatti molto frequenti per non lasciare che le famiglie si sentano abbandonate e gli alunni spaesati.

Al momento collettivo della lezione alla classe, nel quale devono essere sempre coinvolti i docenti di

sostegno, è opportuno alternare video lezioni e registrazioni realizzate per il singolo allievo o per piccoli gruppi, compresi anche gli alunni non certificati che incontrano particolari momenti di difficoltà nell'apprendimento. Vanno infine previsti momenti di contatto individuale tra alunno e docente, anche attraverso video chiamate e chat, perché per l'allievo in difficoltà risulta essenziale mantenere la comunicazione continua e costante con i docenti, le sue figure di riferimento ed i compagni di classe. Anche per quanto concerne la partecipazione alle video-lezioni, laddove vi è la possibilità, è utile che tutti gli alunni vi partecipino; anzitutto perché si sentano parte della loro classe, in secondo luogo perché l'assimilazione passiva gioca un ruolo fondamentale, e per questi ragazzi non vi è spesso altra possibilità, in quarantena, di accedere all'esposizione in un contesto immersivo che la lezione con la classe, soprattutto per chi è anche più "culturalmente" distante e non condivide altre situazioni.

PRIVACY

Sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, il Ministero dell'istruzione, in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, predisporrà un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche.

SICUREZZA

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha il compito di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici. Pertanto è opportuno che il Dirigente trasmetta ai docenti a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Va favorito il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. È opportuna, oltre alla menzionata tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, la condivisione degli approcci educativi, finanche di materiali formativi,

per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitano, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte. Anche in rinnovate condizioni di emergenza, le istituzioni scolastiche assicurano, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e previsti dalle norme sulla valutazione, avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire.

Tutti i docenti, definiscono un orario di ricevimento, possono contattare le famiglie da remoto, oltre ai colloqui prestabiliti dal Piano Annuale delle Attività, quando la situazione didattica educativa lo richieda, in modalità sincrona attraverso una videoconferenza programmata con link inserito in Materiale Didattico del Re AXIOS. Le date degli incontri Scuola/Famiglia da remoto sono pubblicate con apposita circolare predisposta per le famiglie.

FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO

La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano. Il periodo di emergenza vissuto dalla scuola ha attivato processi di formazione dovuti all'impellente necessità di affrontare l'esperienza della didattica a distanza.

Ai docenti sarà proposto un piano di formazione riguardante l'uso delle nuove tecnologie per evitare la dispersione delle competenze acquisite nel corso del periodo di didattica a distanza. La formazione che integrerà quanto già previsto nell'Atto d'indirizzo dell'Istituto riguarderà i seguenti settori d'interesse:

- ❖ Utilizzo di piattaforme in uso nell'Istituto
- ❖ Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento
- ❖ Strumenti di valutazione
- ❖ Contrasto al cyberbullismo

Per il personale Assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti, si prevedranno specifiche attività formative, anche organizzate in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio, al fine di ottimizzare l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie allo scopo.

La formazione in accordo a quanto indicato nell'Atto d'Indirizzo privilegerà i seguenti ambiti:

- ❖ Protocolli di sicurezza
- ❖ Principi di base dell'architettura digitale della scuola
- ❖ Digitalizzazione delle procedure amministrative anche in relazione alla modalità di lavoro agile (assistenti amministrativi)
- ❖ Gestione sito web
- ❖ Organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team (tutto il personale ATA)